

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00437220
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Gola  
SGTT - Titolo Allegoria della Gola e dell'Astinenza

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia  
PVCR - Regione Emilia Romagna  
PVCP - Provincia MO  
PVCC - Comune Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo  
LDCQ - Qualificazione statale  
LDCN - Denominazione Palazzo Coccapani  
LDCU - Denominazione spazio viabilistico Viale Vittorio Emanuele, 95  
LDCM - Denominazione raccolta Galleria Estense  
LDCS - Specifiche depositi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1246  
INVD - Data 1956

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 839  
INVD - Data 1884

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII  
DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1650
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1674
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	nota manoscritta

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	nota manoscritta
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tamburini Giovanni Maria
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1640/ post 1660
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002168

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta colorata/ inchiostro a penna/ matita
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	159
<b>MISL - Larghezza</b>	183

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il foglio presenta una macchia di colla in basso al centro e alcune piccole abrasioni ai lati.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Due figure allegoriche: a sinistra la personificazione della Gola cavalca un porco mentre con la mano sinistra tiene un pollo e con la destra un fiasco; sulla destra una donna con il manto sul capo si tiene un lembo di questo sulla bocca e con l'altra mano mostra un libro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Allegorie-simboli.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	161 n. 13

#### NSC - Notizie storico-critiche

Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne datata). Il corpus grafico di Giovanni Maria Tamburini, pittore bolognese ricordato dal Malvasia tra gli allievi del Faccini, ma formatosi nella bottega di Reni (Felsina Pittrice, Bologna 1678, ed. 1841 ,I, p.401, II, pp.51, 85, 112), assomma a pochi numeri (vedi A. Mazza, 'Giovanni Maria Tamburini' in 'Disegni Emiliani del Sei-Settecento. I grandi cicli di affreschi', Modena 1990, pp.102-105). La sua modesta notorietà è dovuta soprattutto alla serie delle arti e mestieri di Bologna, per la quale fornì i disegni e che venne incisa da Francesco Curti (d.c.Miller, 'Un'inedita e rara serie di incisioni; Le Virtù e Arti Essercitate in Bologna di Giovanni Maria Tamburini', in 'Culta Bononia', 'Rivista di studi bolognesi' anno IV, 1972, pp.3-13); il suo nome ritorna inoltre con frequenza tra gli artisti impegnati ad affrescare le lunette del portico di S.Francesco a Bologna con episodi della vita di S.Antonio: a lui ne sono riconosciute una ventina. La Galleria Estense conta alcuni fogli del Tamburini altri sono stati segnalati nella disciolta raccolta ducale di Modena ora al Louvre (E. Feinblatt, Notes on some bolognese drawings, in 'Master Drawings', 14.1976, pp.270-277); 'La Fortuna' (n.1009); 'Figura Allegorica' (n. 842); 'Due Figure Allegoriche' (n.839); 'La Carità' (n.1324); 'Due Figure Maschili' (n. 841 ) o le 'Sante Margherita e Lucia' (n.735) si identificano con sicurezza per il segno grafico minuto e diligente (altrove funzionale alla traduzione incisoria), per l' uso del tratteggio parallelo zelante ma con cadenze ripetitive e automatiche, per l'impiego della biacca distribuita in maniera altrettanto sorvegliata e ordinata. Scaturisce dall'analisi delle prove grafiche elencate un'inclinazione arguta e a tratti versata all'umoroso totalmente assente in pittura, campo nel quale il Tamburini propone in termini di piano restituisce, con accenti di arcaizzante naturalismo, la lezione reniana". Il disegno è eseguito a penna e inchiostro marrone rialzato a biacca su carta grigia. La Galleria Estense possiede cinque disegni tradizionalmente attribuiti a Tamburini (n. 735, 739, ecc.) eseguiti con la medesima tecnica. Come ci ricorda Babette Bohn (2008, p. 97) questi fogli furono probabilmente acquistati da Alfonso IV d'Este (1634-1662). L'utilizzo di lunghi tratti a penna paralleli fa presumere che questi fogli erano preparatori per incisioni (nota è l'attività di Tamburini come incisore di stampe). La rappresentazione della Gola con il collo lungo e il ventre gonfio è ripresa dall'"Iconologia" di Cesare Ripa: "[...] si dipinge col collo così lungo, per la memoria di Filostene Ericinio, tanto goloso, che desiderava d'havere il collo simile alle grue, [...], goloso si dice chi ha posto il sommo bene nel ventre". Babette Bohn esclude che l'altra figura possa essere la Temperanza (figura allegorica di contrasto della Gola); penso con ragionevolezza che essa possa identificarsi con L'Astinenza, la quale non è presente nella 'Iconologia'.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
---------------------------------	-----------

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e di Reggio Emilia
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazza S. Agostino, 337-41100 Modena
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	disegni_0839
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Gasponi N.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giordani N.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra virgolette.